

7 - Il quadro delle entrate e delle spese

Nella presente sezione sono riportati alcuni dei dati più significativi relativi ai risultati finanziari conseguiti dall'Ateneo.

In particolare sono riportati i dati del fabbisogno assegnato e realizzato negli esercizi 2000, 2001 e 2002; la composizione del Fondo di Funzionamento Ordinario (F.f.o.) e di altre assegnazioni ministeriali per il funzionamento, in conto 2002; la rielaborazione delle entrate e delle spese risultati a chiusura del 2001 secondo i principi della omogenea redazione dei bilanci.

In particolare, il valore dello scostamento tra fabbisogno rilevato alla chiusura dei tre esercizi (2000, 2001 e 2002) rispetto al fabbisogno attribuito dal Ministero in sede previsionale denota il progressivo allinearsi dei due dati: nel 2000 si era verificato uno "sforamento" di oltre il 18% del valore assegnato; a consuntivo 2002 si è verificato un quasi allineamento, la rilevazione finale si è collocata di poco al di sotto (-0,8%) dell'assegnato.

L'incremento del F.f.o. per il 2002 (Tab. 7.B e 7.C) è stato superiore del 5% rispetto all'assegnazione consolidata dell'anno precedente, se si tiene conto anche delle voci riguardanti il recupero delle posizioni debitorie e dell'incentivo docenti, dal momento che anch'esse sono assegnate nell'ambito del fondo di funzionamento ordinario.

Relativamente ai risultati del consuntivo riclassificato (7.D e 7.E) dai risultati di sintesi si rileva un disavanzo di competenza ed un livello di smaltimento dei residui pari all'80% per quelli attivi e di circa il 50% per quelli passivi.

Sul versante delle entrate, la contribuzione studentesca si colloca, come previsto dalla norma vigente, al di sotto del 20% del F.f.o. Il quale, a sua volta, costituisce poco meno del 40% delle entrate complessive, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali.

Lo differenza tra riscosso (529.289) ed accertato (717.810) è determinato, quasi interamente, da crediti derivante dai trasferimenti statali, in particolare dal F.f.o. (146.000), ciò per effetto delle norme sul fabbisogno di cassa.

Il livello di smaltimento dei residui attivi degli anni precedenti si attesta su un valore di poco superiore all'80%, mentre il F.f.o. 2001 è stato quasi interamente riscosso. Rimangono da riscuotere altri trasferimenti, prevalentemente per investimenti.

Sul versante delle spese, il totale impegnato si è collocato su un valore di circa 738.000. Questo risultato, confrontato con quanto accertato nelle entrate, ha determinato il disavanzo di competenza.

La relazione del Rettore mette in luce la situazione di contesto che l'Ateneo ha dovuto fronteggiare, evidenziando le iniziative assunte, in particolare il versante del mantenimento dei servizi agli studenti con strumenti di supporto didattico ed economico nei loro confronti, gli "investimenti" nei settori della ricerca con riferimento particolare al dottorato ed agli assegni, le iniziative che hanno determinato un incremento delle entrate da parte di contribuzioni pubbliche e private, l'ampliamento dell'organico del personale docente.

Limitatamente a questa ultima voce, il dato che emerge, ed è quindi già noto, è il totale utilizzo del F.f.o. per far fronte al pagamento degli assegni fissi al personale.

Per le altre voci si rileva una elevata capacità di pagamento, anche sul versante degli investimenti, pari a circa l'80%

Lo smaltimento dei residui passivi intorno al 50% equamente ripartito tra investimento e funzionamento.